



Comune di TORRE PELLICE
Città Metropolitana di Torino

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2025

REDATA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione) **Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011**

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, esponga il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenenti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente pur non avendone l'obbligo, in quanto Comune al di sotto dei 5000 abitanti, ha preferito redigere la contabilità economico patrimoniale in modo da rendere maggiormente fruibili i dati a consuntivo e nell'ottica della riforma 1.15 del PNRR che prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual per tutte le amministrazioni pubbliche a partire dal 2026.

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano, dopo la chiusura dell'esercizio 2025, fatti di cui dare evidenza in questa sede.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Torre Pellice ha proceduto, con deliberazione di Consiglio n. 48 del 15/12/2025 all'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli esercizi 2026_2028 e con deliberazione di Consiglio n. 51 del 15/12/2025 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026-2028 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **“principali voci del conto del bilancio”**.

Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2025)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.893.151,77			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	180.688,78 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾	61.503,80		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	461.993,77 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.783.280,18	2.897.785,85	Titolo 1 - Spese correnti	3.971.196,94	3.922.753,11
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁷⁾	50.652,09	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	799.839,51	861.087,34			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.062.077,10	1.053.967,29			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	426.854,09	836.259,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.362.881,86	1.550.322,96
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁸⁾	0,00	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁹⁾	0,00	
Totale entrate finali	5.072.050,88	5.640.099,98	Totale spese finali	5.384.730,89	5.473.076,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	15.990,57	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	42.626,44	42.626,44
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽¹⁰⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.485.094,71	1.483.057,10	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.485.094,71	1.488.497,37
Totale entrate dell'esercizio	6.557.145,59	7.148.147,65	Totale spese dell'esercizio	6.912.452,04	7.004.199,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.261.331,94	9.041.299,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.912.452,04	7.004.199,88
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANCI) ⁽¹¹⁾	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	348.879,90	2.037.099,54
TOTALE A PAREGGIO	7.261.331,94	9.041.299,42	TOTALE A PAREGGIO	7.261.331,94	9.041.299,42

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 180.688,78 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 72.677,87
- Quota destinata ad investimenti:	€. 14.606,46
- Quota accantonata:	€. 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 93.404,45

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di Consiglio n. 31 del 21/07/2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione di Giunta n. 30 del 26/02/2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2025 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€. 377.018,05
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 2.800,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 11.753,00
- Altri accantonamenti	€. 169.013,68
Parte vincolata:	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 33.938,49
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 250.267,35
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 37.419,92
- Altri vincoli	€. 0,00
Parte destinata agli investimenti:	
- Totale parte destinata agli investimenti	€. 2,42

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non ricorre la fattispecie per l'applicazione di tale accantonamento

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non ricorre la fattispecie per l'applicazione di tale accantonamento

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
2.800,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00

Non essendoci cause pendenti tranne un contenzioso presso il TAR di piccola entità con un livello basso di soccombenza, l'Ente, pur mantenendo il Fondo contenzioso creato negli anni precedenti non ha ritenuto di doverlo incrementare con un accantonamento nell'anno 2025.

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
433.034,30	-56.760,95	744,70	0,00	377.018,05

Rispetto all'anno 2024 l'accantonamento dell'esercizio ha avuto un decremento in termini di valore pari a € 72.037,30.

Il valore dell'accantonamento è stato determinato da fattori che hanno inciso in modo positivo, con una sensibile diminuzione del totale dei residui attivi (dal titolo I al titolo III) pari a € 244.415,46 , che è riuscita a compensare l'effetto negativo della crescita della % di inesigibilità passata dal 31,78% al 33,71% sul totale dei residui attivi di parte corrente.

Secondo quanto dispone il punto 9.1 dell'allegato n.4/2 al d.lgs. n. 118/2011 si evidenzia l'eliminazione di residui attivi anteriori al 2021 per un totale di € 81.367,56. Tale importo si riferisce a crediti stralciati nell' anno 2024 al netto di ciò che è stato incassato nell'anno 2025 per € 49.170,57 e ad importi stralciati nell'anno 2025 per un importo pari a € 32.196,99. La decisione è maturata dopo attenta valutazione se procedere al loro stralcio dal conto del bilancio, ed ha portato a ridurre il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (per un valore pari a € 56.760,95).

Ai fini della contabilità economico patrimoniale, si è adeguato il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto presenta un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e si è riclassificato il credito stralcio ma ancora esigibile nello stato patrimoniale. Ciò assicura la rappresentazione di un risultato depurato dai rischi di mancata riscossione dei residui attivi nei limiti dell'effettiva consistenza reale e riduce la probabilità di dover fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come da deliberazione di Giunta n. 17 del 02/02/2026 l'Ente rispettando parametri richiesti non ha dovuto effettuare alcun accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali. Al 31/12/2025 tale Fondo risulta non costituito.

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	11.753,00	0,00	11.753,00

L'accantonamento del fondo obiettivi di finanza pubblica è stato introdotto dalla legge n. 207 del 2024 e richiede un accantonamento specifico a bilancio per garantire il concorso di comuni, province, città metropolitane e regioni ai vincoli imposti dal Patto europeo di stabilità e crescita. Questo fondo è destinato a contribuire al contenimento della crescita della spesa primaria netta. Gli importi del contributo alla finanza pubblica per il periodo 2025-2029 sono stati stabiliti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e sono stati approvati dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
88.046,75	0,00	20.466,93	60.500,00	169.013,68

Sono così costituiti:

€ 104.074,33 accantonamento RINNOVI CONTRATTUALI;

€ 4.439,35 accantonamento TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACA;

€ 20.500,00 accantonamento COMPONENTE PEREQUATIVA UR3 come chiarito dalla deliberazione n. 13/SEZAUT/2025/OMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti;

€ 40.000 accantonamento al FONDO PASSIVITA' POTENZIALI da utilizzare eventualmente per far fronte ad eventuali rincari utenze e carburanti determinati dagli eventi geopolitici attualmente in corso.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
39.096,53	21.338,48	59.920,27	68.942,20	0,00	-3.863,89	0,00	12.316,55	33.938,49

Sono costituiti da:

€ 16.414,70 vincolati per RESTUZIONE FONDI COVID NON UTILIZZATI. Con Decreto 8 febbraio 2024 il Dipartimento per gli affari Interni ha disposto le modalità di restituzione di tali fondi a partire dal 2024 e fino al 2027. L' Ente deve restituire € 8.207,50 all' anno;

€ 3.931,15 vincolati per ACQUISTI ATTREZZATURE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE e non utilizzati al 31/12/2025;

€ 10,00 vincolati per INCREMENTO INDENNITA' SINDACO, ASSESSORI E CONSIGLIERI DA RESTITUIRE;

€ 9.718,75 quali ONERI DI URBANIZZAZIONE incassati e non utilizzati al 31/12/2025.

€ 1.768,39 vincolati per RISPARMIO CAPITOLI STRAORDINARIO DIPENDENTI da far confluire nel FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA cap. 12.

€ 2.095,50 vincolati per RIMBORSI ELETTORALEI REFERENDUM 2025 ricevuti in eccesso che verranno trattenuti sull'erogazione del Fondo di Solidarietà Comunale negli anni futuri.

- **Vincoli da trasferimenti**

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
288.087,62	51.339,39	288.373,17	326.770,84	0,00	-577,40	0,00	12.941,72	250.267,35

Sono costituiti da:

€ 4.058,09 residui dei trasferimenti per trasporto disabili (FSC) ricevuti nell' anno 2025 e per € 1,93 nell'anno 2024 e non utilizzati al 31/12/2025;

€ 57,37 residui dei trasferimenti CENTRI ESTIVI incassati nel 2025 da restituire in quanto non utilizzati al 31/12/2025;

€ 12.046,83 quale quota lump sum incassata e non utilizzata al 31/12/2025 derivante da FONDI PNRR _ AVVISO INVETIMENTO 1.2. ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI APRILE 2022 applicati in sede di predisposizione Bilancio 2026_2028;

€ 20.341,00 quale quota lump sum incassata e non utilizzata al 31/12/2025 derivante da FONDI PNRR _ M1C1 AVVISO MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI (SETTEMBRE 2022) applicati in sede di predisposizione Bilancio 2026_2028;

€ 4.316,00 quale quota lump sum incassata e non utilizzata al 31/12/2025 derivante da FONDI PNRR _ M1C1 AVVISO MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI COMUNI (OTTOBRE 2022) (SETTEMBRE 2022);

€ 2.806,00 quale quota incassata e non utilizzata al 31/12/2024 derivante da FONDI PNRR M1C1_AVVISO INVESTIMENTO 1.4. PNC A.1.1 LISTE ELETTORALI SU ANPR;); applicati in sede di predisposizione Bilancio 2026_2028;

€ 7.922,58 trasferimento da Città Metropolitana per incentivi non riconosciuti su opera Ricostruzione Ponte Bertenga incassati nel 2024;

€ 8.650,00 trasferimento da Città Metropolitana per trasporto scolastico allievi disabili scuola secondaria incassati nel 2025 e non utilizzati al 31/12/2025;

€ 123.733,93 trasferimenti SAI dal Ministero dell'Interno da utilizzare a chiusura della rendicontazione non avvenuta entro il 31/12/2025;

€ 17.025,11 trasferimenti per spese di progettazione anno 2020, arrivati nel 2021, quota residuale non utilizzata al 31/12/2025;

€ 48.556,78 trasferimenti progetti in fase di rendicontazione non terminati al 31/12/2025;

€ 751,72 quale quota incassata in eccesso da restituire su FONDI PNRR 2_ M2C4 INVEST. 2.2 CUP F44J22000570006 PICCOLE OPERE ANNO 2023_ PALAZZO COMUNALE EFF. ENERGETICO;

€ 0,01 quale quota a valere su FONDI PNRR 3_M5C2 INVEST. 2.2 CUP F48I22000000001 EX CINEMA TRENTO_ PUI (PIANI URBANI INTEGRATI) PER IL POLO DELLE ARTI E DELLA CULTURA

- **Vincoli dalla contrazione di mutui**

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- **Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente**

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	98.744,92	61.325,00	0,00	0,00	0,00	37.419,92	37.419,92

Sono costituiti da:

€ 12.643,96 quale quota lump sum incassata e non utilizzata al 31/12/2025 derivante da FONDI PNRR 7_M1C1 INVEST. 1.4.3 CUP. F41F23000380006 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA COMUNI APRILE 2022;

€ 8.325,00 quale quota lump sum incassata e non utilizzata al 31/12/2025 derivante da FONDI PNRR 4_M1C1 INVEST. 1.4.4 CUP. F41F22001480006 ESTENSIONE DELL' UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE COMUNI 2022;

€ 2.280,27 quale quota lump sum incassata e non utilizzata al 31/12/2025 derivante da FONDI PNRR 5_M1C1 INVEST. 1.4.3 CUP. F41F22001500006 ADOZIONE APP IO COMUNI APRILE 2022;

€ 10.242,00 quale quota incassata e non utilizzata al 31/12/2025 derivante da FONDI PNRR 8_M1C1 AVVISO MISURA. 1.4.1 CUP. F41F22002840006 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

€ 3.245,20 quale quota incassata e non utilizzata al 31/12/2025 derivante da FONDI PNRR 11_M1C4 AVVISO MISURA. 1.4.4 CUP.F51F24003180006 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO

DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) LUGLIO 2024

€ 683,49 quale quota incassata e non utilizzata al 31/12/2025 derivante da FONDI PNRR 12_M1C1 AVVISO MISURA. 2.2.3 CUP.F41F25000250006 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE

Tali importi incassati non utilizzati avrebbero dovuto confluire nell'avanzo in quanto non soggetti ad un vincolo di destinazione ma l'Ente ha deciso di attribuire loro un vincolo al fine di poter monitorare il loro utilizzo cercando di privilegiare interventi volti al miglioramento delle procedure e della digitalizzazione dell'Ente, fine del resto per il quale erano stati erogati.

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
14.606,46	8.250,00	22.854,04	0,00	0,00	2,42

Sono costituiti da residui non utilizzati finanziati dall'alienazione del pulmino e dall'applicazione dell'avanzo destinato ad investimenti.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.893.151,77
Utilizzo avanzo di amministrazione	180.688,78	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	61.503,80	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	461.993,77	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.783.280,18	2.897.785,85
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	799.839,51	861.087,34
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	1.062.077,10	1.053.967,29
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	426.854,09	836.259,50
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.072.050,88	5.649.099,98
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	15.990,57
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.485.094,71	1.483.057,10
Totale entrate dell'esercizio	6.557.145,59	7.148.147,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.261.331,94	9.041.299,42
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	7.261.331,94	9.041.299,42

Relazione al Rendiconto della Gestione

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENT I
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	3.971.196,94	3.922.753,11
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	50.652,09	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.362.881,86	1.550.322,96
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	0,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>		
Totale spese finali	5.384.730,89	5.473.076,07
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	42.626,44	42.626,44
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.485.094,71	1.488.497,37
Totale spese dell'esercizio	6.912.452,04	7.004.199,88
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.912.452,04	7.004.199,88
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	348.879,90	2.037.099,54
TOTALE A PAREGGIO	7.261.331,94	9.041.299,42

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				1.893.151,77
RISCOSSIONI	(+)	1.395.172,24	5.752.975,41	7.148.147,65
PAGAMENTI	(-)	1.633.762,55	5.370.437,33	7.004.199,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			2.037.099,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			2.037.099,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.110.451,32	804.170,18	1.914.621,50
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	183.066,54	1.491.362,62	1.674.429,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			50.652,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			2.226.639,79

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	377.018,05
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.800,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	11.753,00
Altri accantonamenti	169.013,68
Totale parte accantonata (B)	560.584,73
Parte vincolata	

Relazione al Rendiconto della Gestione

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.938,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	250.267,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	37.419,92
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	321.625,76
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2,42
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	1.344.426,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 6.557.145,59
Totale impegni	(-)	€ 6.861.799,95
Avanzo		€ -304.654,36
FPV corrente	(+)	€ 61.503,80
FPV capitale	(+)	€ 461.993,77
FPV inc. att. fin	(+)	€ 0,00
A.A.	(+)	€ 180.688,78
FPV spese	(-)	€ 50.652,09

Saldo gestione competenza € 348.879,90

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.

- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in

attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	103.744,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	61.503,80
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.645.196,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	47.742,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	505.230,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.971.196,94
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		49.648,98
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	50.652,09
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	42.626,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00

Relazione al Rendiconto della Gestione

O/1) Risultato di competenza di parte corrente		288.481,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	32.964,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.939,78
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		242.577,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	60.500,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		182.077,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	76.943,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	461.993,77
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	426.854,09
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	47.742,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	505.230,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	1.362.881,86
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		60.398,13
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	49.738,41
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		10.659,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		10.659,72
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		348.879,90
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		253.237,08
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		192.737,08

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		288.481,77
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	54.095,96
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	32.964,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	60.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.939,78
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		127.981,40

Analisi indebitamento

Il Comune di Torre Pellice rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
4.612562,31	4.379.855,53	4.645.196,79
18.586,91	17.031,80	15.423,80
0,40	0,39	0,35

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	485.027,36	434.468,81	382.395,43
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	50.558,55	52.073,38	42.626,44
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	434.468,81	382.395,43	339.768,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	18.586,91	17.031,80	15.423,80
Quota capitale	50.558,55	52.073,38	42.626,44
Totale fine anno	69.145,46	69.105,18	58.050,24

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.749.500,00	1.253.918,84	1.495.581,16
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	313.000,00	231.175,87	81.824,13
Totale	3.062.500,00	1.485.094,71	1.577.405,29

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	3.062.500,00	1.485.094,71	1.577.405,29
Totale	3.062.500,00	1.485.094,71	1.577.405,29

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	673.999,85
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-936.027,77
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-42.626,44
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	-304.654,36

Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
(Anno 2025)**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanto nament o al fondo crediti di dubbia esigibil ità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	485.648,76	311.380,77	797.029,53			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	485.648,76	311.380,77	797.029,53	303.413,28	304.484,76	38,20 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	485.648,76	311.380,77	797.029,53	303.413,28	304.484,76	38,20

Relazione al Rendiconto della Gestione

								%
	TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.605,44	46.724,65	139.330,09	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	22.120,47	22.120,47	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	92.605,44	68.845,12	161.450,56	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.162,69	15.320,19	38.482,88	9.920,97	9.920,97	25,78	%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.041,46	58.012,03	61.053,49	25.748,14	56.129,13	91,93	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	49.246,98	11.082,78	60.329,76	2.475,76	6.483,19	10,75	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	75.451,13	84.415,00	159.866,13	38.144,87	72.533,29	45,37	%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	140.626,00	594.265,34	734.891,34				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	140.626,00	594.265,34	734.891,34				
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.245,49	48.257,57	51.503,06				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	3.245,49	48.257,57	51.503,06				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	143.871,49	642.522,91	786.394,40	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	797.576,82	1.107.163,80	1.904.740,62	341.558,15	377.018,05	19,79	%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	143.871,49	642.522,91	786.394,40	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	653.705,33	464.640,89	1.118.346,22	341.558,15	377.018,05	33,71	%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.904.740,62	377.018,05
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	81.367,56	81.367,56
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	1.986.108,18	458.385,61

CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO: sono vecchi residui attivi TARI che sono stati stralciati prudenzialmente dal rendiconto – ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011- ma per i quali stanno proseguendo le ordinarie operazioni di recupero. Tali crediti continuano ad essere indicati in contabilità economico patrimoniale.

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:
 Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	7	13/01/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	28	27/02/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	28	27/02/2025	II Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	50	28/04/2025	III Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	61	26/05/2025	ART.42, COMMA 4 ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/00. APPROVAZIONE TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 VARIAZIONE ADOTTATA IN VIA D'URGENZA
GC	69	09/06/2025	PRIMO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 176 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267
GC	78	30/06/2025	ART.42, COMMA 4 ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/00. APPROVAZIONE QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 VARIAZIONE ADOTTATA IN VIA D'URGENZA
GC	85	11/07/2025	ART.42, COMMA 4 ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/00. APPROVAZIONE QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025-2027 VARIAZIONE ADOTTATA IN VIA D'URGENZA
GC	146	16/12/2025	SECONDO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 176 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267
GC	999	20/02/2026	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	4	20/02/2025	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025/2026/2027 - PRIMA VARIAZIONE - APPROVAZIONE
CC	19	28/04/2025	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025/2026/2027 - SECONDA VARIAZIONE - APPROVAZIONE
CC	31	21/07/2025	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025/2026/2027 - SESTA VARIAZIONE - APPROVAZIONE
CC	36	08/09/2025	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025/2026/2027 - SETTIMA VARIAZIONE - APPROVAZIONE
CC	41	24/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2025/2026/2027 - OTTAVA VARIAZIONE - APPROVAZIONE

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione di Consiglio n. 31 del 21/07/2025.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
D3	168	28/05/2025	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DISPOSTE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (EX ART. N. 175 D.LGS 267/2000).
D1	186	12/06/2025	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DISPOSTE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (EX ART. N. 175 D.LGS 267/2000).
D3	188	13/06/2025	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DISPOSTE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (EX ART. N. 175 D.LGS 267/2000).
D3	362	21/11/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Sulle variazioni di bilancio di Giunta e di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2025 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	69	09/06/2025	PRIMO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 176 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267
GC	146	16/12/2025	SECONDO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 176 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€.	433.034,30
- Fondo anticipazioni liquidità	€.	0,00
- Fondo perdite società partecipate	€.	0,00
- Fondo contenzioso	€.	2.800,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€.	0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€.	0,00

Relazione al Rendiconto della Gestione

- Altri accantonamenti €. 88.046,75

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili €. 39.096,53
- Vincoli derivanti da trasferimenti €. 288.087,62
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui €. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente €. 0,00
- Altri vincoli €. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti €. 14.606,46

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- **Accantonati per Anticipazioni di liquidità**

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non ricorre la fattispecie per l'applicazione di tale accantonamento

- **Accantonati per Fondo perdite società partecipate**

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non ricorre la fattispecie per l'applicazione di tale accantonamento

- **Accantonati per Fondo contenzioso**

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
2.800,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00

Non essendoci cause pendenti tranne un contenzioso presso il TAR di piccola entità con un livello basso di soccombenza, l'Ente, pur mantenendo il Fondo contenzioso creato negli anni precedenti non ha ritenuto di doverlo incrementare con un accantonamento nell'anno 2024.

- **Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
401.542,68	-41.290,38	72.782,00	0,00	433.034,30

Rispetto all' anno 2023 l'accantonamento dell'esercizio ha avuto un decremento in termini di valore pari a € 25.734,38.

Il valore dell'accantonamento è stato determinato da diversi fattori che hanno inciso sia in modo positivo, grazie ad una sensibile diminuzione del totale dei residui attivi (titolo I e III), sia in modo negativo in quanto si è rilevata una crescita della % di inesigibilità sui crediti del titolo III (incremento del 18,12% rispetto l'anno 2023).

Secondo quanto dispone il punto 9.1 dell'allegato n.4/2 al d.lgs. n. 118/2011 si evidenzia che è stata effettuata l'eliminazione di residui attivi anteriori al 2020 per un totale di € 55.609,94. Tale decisione è maturata dopo attenta valutazione se procedere al loro stralcio dal conto del bilancio, riducendo il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (per un valore pari a € 41.290,38).

Ai fini della contabilità economico patrimoniale, si è adeguato il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto presenta un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e si è riclassificato il credito stralciato ma ancora esigibile nello stato patrimoniale. Ciò ha assicurato la rappresentazione di un risultato depurato dai rischi di mancata riscossione dei residui attivi nei limiti dell'effettiva consistenza reale e ha ridotto la probabilità di dover fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Come da deliberazione di Giunta n. 18 del 10/02/2025 l'Ente rispettando parametri richiesti non ha dovuto effettuare alcun accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali. Al 31/12/2024 tale Fondo risulta non costituito.

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
91.886,40	-21.654,00	17.814,35	0,00	88.046,75

Sono così costituiti:

€ 86.902,40 accantonamento RINNOVI CONTRATTUALI;

€ 1.144,35 accantonamento TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

Relazione al Rendiconto della Gestione

				ione	passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024		
40.002,32	10.460,97	68.782,04	69.687,83	0,00	0,00	0,00	9.555,18	39.096,53

Sono costituiti da:

€ 24.622,20 vincolati per RESTUZIONE FONDI COVID NON UTILIZZATI. Con Decreto 8 febbraio 2024 il Dipartimento per gli affari Interni ha disposto le modalità di restituzione di tali fondi a partire dal 2024 e fino al 2027. L' Ente deve restituire € 8.207,50 all' anno;

€ 12.257,48 trasferimenti per trasporto disabili (FSC) ricevuti nell' anno 2022 (€ 3475,44), nell'anno 2024 (€ 8.782,04) e non utilizzati al 31/12/2024;

€ 1.333,35 vincolati per ACQUISTI ATTREZZATURE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE e non utilizzati al 31/12/2024;

€ 10,00 vincolati per INCREMENTO INDENNITA' SINDACO, ASSESSORI E CONSIGLIERI DA RESTITUIRE;

€ 873,50 quali ONERI DI URBANIZZAZIONE incassati e non utilizzati al 31/12/2024.

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
242.441,74	40.668,42	136.820,23	112.015,35	0,00	-20.841,00	0,00	65.473,30	288.087,62

Sono costituiti da:

€ 6.957,49 trasferimenti per trasporto disabili (FSC) ricevuti nell' anno 2023 e non utilizzati al 31/12/2024;

€ 37.523,10 quale quota lump sum incassata e non utilizzata al 31/12/2024 derivante da FONDI PNRR _ AVVISO INVESTIMENTO 1.2. ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI APRILE 2022;

€ 20.341,00 quale quota lump sum incassata e non utilizzata al 31/12/2024 derivante da FONDI PNRR _ M1C1 AVVISO MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI (SETTEMBRE 2022);

€ 4.316,00 quale quota lump sum incassata e non utilizzata al 31/12/2024 derivante da FONDI PNRR _ M1C1 AVVISO MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI COMUNI (OTTOBRE 2022)(SETTEMBRE 2022);

€ 2.806,00 quale quota incassata e non utilizzata al 31/12/2024 derivante da FONDI PNRR M1C1_AVVISO INVESTIMENTO 1.4. PNC A.1.1 LISTE ELETTORALI SU ANPR;

€ 3.119,52 trasferimento per contributo una tantum OSPITALITA' RIFUGIATI UCRAINI ricevuti nell'anno 2023 e non utilizzati al 31/12/2024;

€ 2.862,00 trasferimento per contributo della Regione per Biblioteca comunale incassati nel 2024 e non utilizzati al 31/12/2024;

€ 7.922,58 trasferimento da Città Metropolitana per incentivi non riconosciuti su opera Ricostruzione Ponte Bertenga incassati nel 2024;

€ 4.317,50 trasferimento da Città Metropolitana per trasporto scolastico allievi disabili scuola secondaria incassati nel 2024 e non utilizzati al 31/12/2024;

€ 123.733,93 trasferimenti SAI dal Ministero dell'Interno da utilizzare a chiusura della rendicontazione non avvenuta entro il 31/12/2024;

€ 17.025,11 trasferimenti per spese di progettazione anno 2020, arrivati nel 2021, quota residuale non utilizzata al 31/12/2024;

€ 51.163,39 trasferimenti progetti in fase di rendicontazione non terminati al 31/12/2024.

€ 2.500,00 trasferimento progetto MOV Compagnia Sanpaolo in fase di rendicontazione non concluso al 31/12/2024;

€ 3.000,00 trasferimento progetto Con i Bambini in fase di rendicontazione al 31/12/2024;

€ 500,00 trasferimento Immaginare il Futuro in fase di rendicontazione al 31/12/2024.

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
69.268,27	59.268,27	0,00	59.268,27	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
23.724,50	0,00	11.372,60	0,00	-2.254,56	14.606,46

Costituiti da economie in conto capitale senza vincolo di specifica destinazione non spese.

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.462,01	42.418,93	60.148,34	72.025,65	126.325,84	485.648,76	797.029,53
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	27.638,23	41.206,89	92.605,44	161.450,56
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	1.361,00	3.288,69	33.405,38	46.359,93	75.451,13	159.866,13
Titolo IV - Entrate in conto capitale	5.702,28	0,00	152.027,18	44.151,70	440.641,75	143.871,49	786.394,40
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.549,37	1.738,15	6.593,36	9.880,88
Totale Residui Attivi	16.164,29	43.779,93	215.464,21	178.770,33	656.272,56	804.170,18	1.914.621,50
Titolo I - Spese correnti	0,00	13.381,60	1.539,54	57.484,59	53.663,99	873.898,51	999.968,23
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	12.726,78	40.000,00	594.535,00	647.261,78
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	0,00	0,00	0,00	19,86	4.250,18	22.929,11	27.199,15
Totale Residui Passivi	0,00	13.381,60	1.539,54	70.231,23	97.914,17	1.491.362,62	1.674.429,16

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

Il totale dei residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni è pari a € 16.164,29 così dettagliato: € 10.462,01 Tari incassata, a seguito di attività di riscossione coattiva, nei primi mesi dell'anno 2026;

€ 5.702,28 Contributo in conto capitale finanziato con Decreto ministeriale n. 784 del 2019 - Piano straordinario per le verifiche sui solai e sui controsoffitti degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico - codice cup: F44I19000560001 -.La rendicontazione si è conclusa nel 2025.

Ragioni di persistenza di residui con anzianità tra i tre ed i cinque anni

Il totale dei residui attivi con anzianità tra i tre ed i cinque anni è pari a € 259.244,14 di cui di seguito si dà il dettaglio:

€ 152.027,18_ Entrate in conto capitale riferite al finanziamento POR FESR 2014/2020-QUOTA PARTE FINANZIAMENTO PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO.

Il residuo viene mantenuto in quanto l'opera è conclusa e rendicontata e si attende l'erogazione del finanziamento.

€ 102.567,27 Entrate riferite ai Ruoli Tari 2021 e 2022 per i quali viene calcolato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità con il metodo del D.Lgs.118/2011.Tali entrate sono controllate e oggetto di solleciti alla riscossione.

€ 403,14 Entrata titolo III riferita ad rimborso a saldo da ricevere dalla Prefettura per le Elezioni per le elezioni politiche dell'anno 2022.

€ 4.246,55 Entrate del titolo III come fitti reali, canoni di occupazione spazi aree pubbliche e accordi di ospitalità temporanea gestiti in alcuni casi con piani di rientro concordati con l'Ente.

Tali entrate, per le quali viene calcolato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità con il metodo del D.Lgs.118/2011, sono costantemente attenzionate e nell'arco dell'anno se non incassate comporteranno l'avvio delle procedure di riscossione coattiva.

Il totale dei residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni è pari a € 0,00.

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2025	-	-	1.893.151,77
RISCOSSIONI (-)	1.395.172,24	5.752.975,41	7.148.147,65
PAGAMENTI (+)	1.633.762,55	5.370.437,33	7.004.199,88
	DIFFERENZA		2.037.099,54
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		2.037.099,54

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	2.037.099,54
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	551.899,10
quota vincolata PNRR	351.678,58
quota vincolata	200.220,52
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	551.899,10

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Torre Pellice non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di € 1.921.900,00, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, in base al comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019.

Il Comune di Torre Pellice non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Torre Pellice.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
Consorzio Turismo Torino e Provincia	0,77%	https://www.turismotorino.org/it/turismo-torino-e-provincia/societa-trasparente
Consorzio ACEA Pinerolese	3,06%	http://www.conorzioaceapinerolese.it/
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	3,33%	http://www.bimpellice.it/
Consorzio Interc.le Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolese)	4,00%	www.cisspinerolo.it
SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
Trattamento Rifiuti Metropolitan (TRM S.p.A.)	0,001%	http://www.conorzioaceapinerolese.it/
Associazione ATO-R	0,08%	http://www.conorzioaceapinerolese.it/
SMAT S.p.A.	0,00009%	www.smatorino.it
Risorse Idriche S.p.A.	0,0001%	www.smatorino.it
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00005%	www.smatorino.it
Gruppo SAP	0,00004%	www.smatorino.it
S.I.I. S.p.A.	0,00002%	www.smatorino.it
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,00001%	www.smatorino.it
Mondo Acqua S.p.A.	0,000004%	www.smatorino.it
Environment Park S.p.A.	0,000003%	www.smatorino.it
Water Alliance - Acque del Piemonte	0,00001%	www.smatorino.it
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	1,24%	https://www.aceapinerolese.it
AMIAT V S.p.A.	0,09%	https://www.aceapinerolese.it
Sistemi Territoriali Locali s.c.a.r.l.	0,37%	https://www.aceapinerolese.it
Consorzio Pinerolese Energia	1,00%	https://www.aceapinerolese.it
DGN s.r.l.	1,24%	https://www.aceapinerolese.it
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	1,24%	https://www.aceapinerolese.it
APE Rinnovabili s.r.l.	1,24%	https://www.aceapinerolese.it
E-GAS s.r.l.	0,43%	https://www.aceapinerolese.it
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	1,24%	https://www.asst.it/
ATO 3_ Autorità d' ambito Torinese	0,19%	www.ato3torinese.it

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Torre Pellice non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che in data 23 gennaio 2006 la Cassa di Risparmio di Saluzzo, attualmente Gruppo Bper Banca ha rilasciato una garanzia bancaria nell'interesse del Comune di Torre Pellice ed a favore della FERSERVIZI S.p.A. mediante polizza fidejussoria dell'importo di € 1.549,37 sul contratto in essere per l'affitto di aree di proprietà FF.SS. in loc. Stazione, adibite a parcheggio pubblico. Il contratto d'affitto è stato rinnovato e le procedure richieste per l'estinzione della polizza fidejussoria in capo al vecchio tesoriere (Gruppo Bper) e quelle per ottenere garanzie equivalenti dal nuovo Tesoriere (Intesa Sanpaolo) sono terminate con esito positivo. E' stato creato un deposito cauzionale, con un versamento attraverso bonifico alla FERSERVIZI S.p.A. a garanzia del contratto in essere. Tale importo è stato registrato al Titolo VII delle spese.

Nell'anno 2025 a titolo di garanzia per il rinnovo del riconoscimento della derivazione idrica dal Torrente Pellice tramite il canale del molino di santa margherita è stato creato il deposito cauzionale per un importo di € 70,00 versato alla Città Metropolitana di Torino.

Entrambi gli importi citati sono registrati in entrata al Titolo IX delle entrate e rimarranno a residui attivi per la durata dei contratti in essere.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Torre Pellice è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

Vedi allegato "Nota informativa delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico".

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-9 gg.
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	21 gg

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.25</i>	€ 0,00
---	--------

p) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il

Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000

edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2025 del Comune di Torre Pellice sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Descrizione progetto	Investiment o approvato €	Incassato €	Pagato €	Impegnato totale (residui , competenza e pluriennali in essere) €
7630	10603	2	FONDI PNRR 3_M5C2 INVEST. 2.2 CUP F48I22000000001 EX CINEMA TRENTO_PUI (PIANI URBANI INTEGRATI) PER IL POLO DELLE ARTI E DELLA CULTURA	3.740.000,0 0	1.019.999,99	669073,13	3.070.926,87
8630	10811	99	FONDI PNRR 1_M2C3 CUPF49J21016780002 RIQUALIFICAZIONE DELL' EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA VIA VOLTA	1.200.489,5 3	780.318,20	1.193.890,39	6.599,11 ECONOMIE

Relazione al Rendiconto della Gestione

6230	10111	2	FONDI PNRR _ M2C4 INVEST.2.2 PICCOLE OPERE_I.C. RODARI ADEG. NORMATIVA ANTINCENDIO _CUP F48H22000760006_FINANZIAT O DALL'UNIONE EUROPEA _ NEXT GENERATION EU	50.000,00	25.000,00	48.260,94	1.739,06 ECONOMIE
6470	9404	7	FONDI PNRR 11_M1C4 AVVISO MISURA. 1.4.4 CUP.F51F24003180006 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) LUGLIO 2024	6.173,20	6.173,20	0	2.928,00 3.245,20 ad A.V.
6470	9404	8	FONDI PNRR 12_M1C1 AVVISO MISURA. 2.2.3 CUP.F41F25000250006 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE	3.245,49	0,00	0,00	2.562,00 683,49 ad A.V.

s) ANALISI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI – NIDO – TRASPORTO DISABILI -SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune procederà, entro il termine fissato al 31 maggio 2026, alla debita rendicontazione sull'utilizzo di tale fondo che per l'anno 2025 è stato di € 31.191,62 avendo a mente che la propria spesa storica è superiore al fabbisogno standard definito dal richiamato D.P.C.M. e che, pertanto, sarà tenuto alla compilazione dei quadri 1, 2 e 4 della relazione che verrà messa in linea sul portale SOSE ma non, anche, del quadro 3 che si riferisce ai soli enti aventi una spesa storica inferiore rispetto al fabbisogno.

SPECIFICI OBIETTIVI PER GLI ASILI NIDO

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Al Comune di Torre Pellice per l'anno 2025 sono state assegnate risorse pari a € 7.668,12 al fine di poter raggiungere l'obiettivo di servizio fissato ad 1 utente Asilo Nido aggiuntivo per l'anno 2025. Tale obiettivo è stato raggiunto. Entro il 31/05/2026 l'Ente procederà alla compilazione delle

schede del monitoraggio in modo da fornire le informazioni per calcolare gli obiettivi di servizio 2026 e le informazioni per calcolare i fabbisogni standard 2026 necessarie rispettivamente per il corretto calcolo delle risorse spettanti all'Ente con il Fondo Speciale per l'Equità dei Servizi 2026 e le risorse spettanti all'Ente con il Fondo di Solidarietà Comunale 2026.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022-2027

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Torre Pellice ha ricevuto per gli anni 2022, 2023 e 2024 un importo pari a € 19.214,97. Tali importi sono stati completamente utilizzati tranne che per un importo pari ad € 1,93 vincolato e da utilizzare nell'anno 2026.

Per l'anno 2025 l'importo assegnato per il raggiungimento dell'obiettivo di servizio pari a € 8.778,09 è stato parzialmente utilizzato. L'importo non utilizzato pari ad € 4.058,09 sommato al residuo anni precedenti, confluito nell'avanzo da trasferimenti anno 2025, verrà applicato nell'anno 2026.

t) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

L'anno 2025 chiude con un risultato di amministrazione pari a € 2.226.639,79 e un fondo cassa finale di € 2.037.099,54 di cui si evidenzia che € 551.899,10 sono cassa avente destinazione vincolata.

L'importo dell'Avanzo di parte disponibile è di € 1.344.426,88 e rappresenta un elemento di tutela per l'anno 2026 in caso di gestione di sofferenze di cassa a cui l'Ente potrebbe dover far fronte. A tal proposito si sottolinea che nell'anno 2025 l'Ente è riuscito a non richiedere anticipazioni di cassa al proprio Tesoriere anche in ragione del fatto che è stata escussa la polizza fidejussoria per un totale di € 505.230,89 comprensivi di IVA (erogata da Agenzia delle Entrate). Trattasi di polizza a tutela dell'anticipazione su lavori relativi al PNRR_M5C2 INVEST. 2.2 CUP F48I22000000001 EX CINEMA TRENTO_PUI (PIANI URBANI INTEGRATI) PER IL POLO DELLE ARTI E DELLA CULTURA erogata nel 2024 all'impresa C.S.G Costruzioni srl con la quale a febbraio 2025 abbiamo rescisso il contratto di appalto per inadempienza.

Si evidenzia, a completezza dell'analisi sulla situazione di cassa, che l'Ente al 31/12/2025 risulta ancora in attesa del saldo da parte della Regione riferito ai lavori conclusi a giugno 2025 riferiti al PNRR_M2C3 CUPF49J21016780002 Riqualficazione dell' edilizia residenziale pubblica Via Volta per un totale di € 413.572,21.